



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria



Ministero delle Infrastrutture
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per la Lombardia e
l'Emilia-Romagna



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 3

ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D.LGS 50/2016, TRA IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ED IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, DI CUI ALLA MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 1.2 - "Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice" DEL PNRR

CUP (¹): D44E21000140001 - D44C22001290006 - D38G21000080006 - D38G17000140006 - D38G17000150006 - D37H21000800001 - D51H17000060001

TRA

IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA (C.F. 97591110586), avente sede legale in Roma, Via Arenula, n. 70, rappresentato dal Dott. Massimo Orlando, Direttore generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della giustizia (di seguito "Amministrazione titolare di interventi PNRR")

E

IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA-ROMAGNA (C.F. 80108810153) rappresentato dal Provveditore pro-tempore Ing. Fabio

¹ Nel caso in cui la linea di intervento PNRR sia realizzata in modalità a regia, l'Amministrazione attuatrice è responsabile della richiesta del Codice Unico di Progetto – CUP - da associare a ciascun progetto d'investimento pubblico come previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. A tal fine dovrà attivare la procedura di richiesta del suddetto codice in fase attuativa e solo a seguito della sottoscrizione del presente accordo, nel rispetto delle procedure previste dal citato articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Si richiama l'attenzione al rispetto dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, così come integrato dalla legge del 14 settembre 2020, n. 228, all'articolo 41, comma 1, che stabilisce che gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione dei progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti CUP, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

Riva (di seguito “Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR” o “Soggetto Attuatore” o “Stazione Appaltante”)

di seguito indicate anche come “**Parti**”

PREMESSO

CHE, in data 23 novembre 2021, tra le Parti è stata sottoscritta la Convenzione finanziaria (nel prosieguo denominata semplicemente Convenzione) avente ad oggetto l’Accordo, ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione degli interventi di Efficientamento energetico da effettuarsi su alcuni edifici giudiziari dei Distretti di Corte d’Appello di Milano e Bologna, compreso negli interventi di cui alla Missione 2, Componente 3, Investimento 1.2 “*Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice*” del PNRR, per l’importo complessivo di € 70.634.786,00 a valere sulle risorse del PNRR;

CHE, la predetta Convenzione è stata approvata con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 27 novembre 2021 ed è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 21 dicembre 2021 al n. 3004 e dall’UCB in data 26/01/2022 al n. 424;

CHE, con Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze del 18 novembre 2021 è stata istituita l’Unità di Missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero della Giustizia, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 265 del 6 novembre 2021 è stato pubblicato il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con legge 233/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 48, recante “disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023 è stato pubblicato il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41 pubblicata nella GU Serie Generale n.94 del 21 aprile 2023, recante: “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

CHE, nel corso delle analisi preliminari e dello sviluppo della progettazione degli interventi contenuti all’interno della contestuale Convenzione con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l’Emilia-Romagna, il Soggetto Attuatore ha riscontrato l’incompatibilità nella prosecuzione dell’iter di progettazione dell’“*Intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell’edificio sito in Milano, Via Gregorovius, 15*” - CUP D49J21002500001; la cui consistenza economica su **Fondi PNRR è di € 4.487.500,00** – in quanto lo stesso non è più in linea con l’obiettivo del raggiungimento della percentuale di risparmio energetico richiesta dal PNRR (20% di risparmio energetico rispetto allo stato *ex ante*);

CHE, ricevuto il Nulla Osta da parte dell’Unità di Missione per gli interventi PNRR al presente Atto Aggiuntivo della Convenzione originaria secondo quanto stabilito dal Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) adottato *con determina direttoriale del 17 marzo 2023* del Ministero della Giustizia in qualità di Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR Italia;

CHE, per quanto al punto precedente, le Parti convengono alla modifica della Convenzione originaria e nella sostituzione dell'intervento di Milano, via Gregorovius 15, con altro intervento da porsi a carico del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Lazio, Abruzzo e Sardegna.

L'intervento riguarderà il Tribunale Ordinario sito in Roma, viale Giulio Cesare 54b/via Damiata, che ha ricevuto giusta approvazione anche dall'*Ispettorato generale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*;

CHE, l'inserimento del nuovo "*intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'edificio Sede del Tribunale ordinario di Roma in Viale Giulio Cesare 54/B - Via Damiata, Roma*" - CUP: D84C22001510006 andrà a sostituzione dell'"*Intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'edificio sito in Milano, Via Gregorovius, 15*" - CUP D49J21002500001 con una consistenza economica su **Fondi PNRR di € 4.487.500,00**;

CHE, nel corso dello sviluppo dei progetti PNRR il Soggetto Attuatore ha altresì segnalato l'esigenza di risorse aggiuntive rispetto a quanto previsto nei quadri economici originari. Tali maggiori oneri e incrementi dei costi sono dovuti a diversi fattori, quali: l'inflazione, l'adeguamento dei prezzi in seguito ai rincari sui materiali, l'adozione di prezziari aggiornati in luogo di quelli adottati per la fase iniziale di stima delle opere, adempimenti alle prescrizioni segnalate dalle autorità competenti (es. VVF o Sovrintendenze varie), inserimento dei costi per lo spostamento degli arredi durante il corso dei lavori, lavorazioni che comportano la costituzione di nuovi prezzi, ed altro;

CHE, per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (cd. DL Aiuti), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 – con l'articolo 26, comma 7 ha istituito il **Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI)**, finalizzato a consentire l'avvio entro il 31 dicembre 2022 delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi;

CHE, al precipuo fine di far fronte agli incrementi dei costi sopra menzionati, il Provveditorato alle Opere Pubbliche della Lombardia ed Emilia-Romagna ha aderito al Fondo per l'avvio di Opere Indifferibili per la parte degli interventi che hanno richiesto tali maggiori oneri, fino ad un massimo del 20% rispetto al Quadro economico degli aumenti dovuti ai rincari delle materie prime e dell'inflazione, per un importo complessivo di **€ 3.082.781,00**.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Modifica dei CUP - Codice Unico di Progetto)

1. Il CUP ha una funzione strutturale nell'ambito del monitoraggio degli interventi PNRR. Questo avviene attraverso il portale ReGiS monitorato da parte dell'Unità di Missione per gli interventi PNRR. Pertanto, il Soggetto Attuatore ha provveduto alla modifica dei seguenti CUP in modo che fossero indicate correttamente le fonti di finanziamento e le descrizioni degli interventi.

	Nome dell'Opera	CUP precedenti	CUP nuovi
1	Corso Porta Vittoria, s.n.c.	D49J21002470007	D44C22001290006
2a	Piazza dei Tribunali, 4	D39J21002160001	D38G21000080006
2b		D35I17000120001	D38G17000140006
2c		D37B17000440001	D38G17000150006

Articolo 2

(Modifica del numero degli interventi in carico al Soggetto Attuatore)

1. Per quanto suesposto gli interventi in carico al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna subiscono una diminuzione e di concerto le parti convengono con la nuova definizione degli interventi e delle ripartizioni finanziarie come di seguito rappresentata dalla tabella di sintesi.
2. Nell'ambito dello sviluppo dei progetti PNRR sono pervenute, da parte del Soggetto Attuatore, richieste di ulteriori finanziamenti rispetto ai quadri economici originari. Come definito in premessa, tali maggiori oneri sono derivati dall'incremento delle materie prime, dall'inflazione, ma anche da approfondimenti architettonici ed ingegneristici sviluppati dai progettisti incaricati dalla Stazione Appaltante.
3. Le parti convengono che, i maggiori oneri che non hanno trovato copertura nel FOI (Fondo Opere Indifferibili), in quanto non relativi all'aumento delle materie prime e all'inflazione, trovano copertura con Fondi propri del Ministero della Giustizia.

PNRR - Missione 2 - Componente 3 – Investimento 1.2. “Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice”						
PNRR – Edilizia Giudiziaria – Interventi OO.PP. – LOMBARDIA						
	Nome Intervento	CUP	Importo Fondi PNRR	Importo Fondo Opere Indifferibili	Importo Fondi Giustizia	Totale Importo Intervento
1	Via G. Leopardi, 18	D44E21000140001	€ 5.787.500,00	-	-	€ 5.787.500,00
2	Corso Porta Vittoria, s.n.c.	D44C22001290006	€ 43.000.000,00	-	€ 27.000.000,00	€ 70.000.000,00
3	P.zza Garibaldi, Ala Est del Palazzo di Giustizia	D51H17000060001	€ 6.000.000,00	€ 1.492.770,00	€ 1.507.230,00	€ 9.000.000,00
Importo Interventi - Lombardia			€ 54.787.500,00	€ 1.492.770,00	€ 28.507.230,00	€ 84.787.500,00
PNRR – Edilizia Giudiziaria – Interventi OO.PP. - EMILIA-ROMAGNA						
	Nome dell'Opera	CUP	Importo PNRR	Importo Fondo Opere Indifferibili	Importo Fondi Giustizia	Totale Importo Intervento
1a	Piazza dei Tribunali, 4	D38G21000080006	€ 939.786,00	-	-	€ 939.786,00
1b		D38G17000140006	€ 4.600.000,00	€ 1.590.011,00	€ 9.989,00	€ 6.200.000,00
1c		D38G17000150006	€ 2.400.000,00	-	-	€ 2.400.000,00
2	Via del Pratello, 36	D37H21000800001	€ 3.420.000,00	-	€ 250.000,00	€ 3.670.000,00
Importo Interventi - Emilia-			€ 11.359.786,00	€ 1.590.011,00	€ 259.989,00	€ 13.209.786,00

Romagna				
Importo Complessivo	€ 66.147.286,00	€ 3.082.781,00	€ 28.767.219,00	€ 97.997.286,00

Articolo 3

(Modifica e suddivisione delle risorse finanziarie)

1. Per quanto su esposto, le risorse finanziarie vengono ripartite come di seguito.

- **Fondi PNRR: € 66.147.286,00;**

- **Fondi FOI: € 3.082.781,00;**

- **Fondi GIUSTIZIA: € 28.767.219,00 come di seguito ripartiti nei vari Esercizi Finanziari:**

No.	Nome dell'Opera	CUP	Importo Fondi Giustizia	EF 2023	EF2024	EF2025
1	Corso Porta Vittoria	D44C22001290006	€ 27.000.000,00	-	€ 7.000.000,00	€ 20.000.000,00
2	Piazza dei tribunali - 1b	D38G17000140006	€ 9.989,00	-	€ 9.989,00	-
3	Piazza Garibaldi	D51H17000060001	€ 1.507.230,00	-	€ 1.507.230,00	-
4	Via del Pratello, 36	D37H21000800001	€ 250.000,00	-	€ 30.000,00	€ 220.000,00
	TOTALI		€ 28.767.219,00	-	€ 8.547.219,00	€ 20.220.000,00

Articolo 4

(Adempimenti finanziari)

1. Per i fondi afferenti al PNRR e al FOI (Fondo Opere Indifferibili) restano valide le indicazioni fornite dall'Unità di Missione per gli interventi PNRR dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR ai Soggetti Attuatori e tutti i restanti adempimenti che ne scaturiscono nell'ambito delle rendicontazioni ai fini del rimborso con risorse Next Generation EU.

2. Per quanto concerne le sole somme imputate sui capitoli di bilancio propri del Ministero della Giustizia, la Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie si impegna a erogare le somme come da articolo precedente, attraverso Ordini di Accreditamento sulla rete dei Funzionari Delegati a favore di codesto Provveditorato alle Opere Pubbliche. A tal fine il Ministero si impegna a trasferire le risorse entro il 31 marzo di ogni annualità.

3. Il Soggetto Attuatore si impegna a erogare le somme ricevute in favore dell'operatore economico aggiudicatario e degli altri soggetti coinvolti, nel rispetto delle annualità finanziarie predette in quanto necessariamente in linea con le disponibilità di Bilancio note.

4. Il Soggetto Attuatore provvederà, inoltre, al pagamento di tutti gli oneri di carattere strumentale necessari all'attuazione della Convenzione e del presente Atto Aggiuntivo ricompresi nell'ambito dei quadri economici degli interventi, debitamente documentati, fra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- oneri di pubblicità;

- oneri di gara e per commissioni aggiudicatrici;

- oneri per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche;
- oneri per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e al supporto al RUP e CSE;
- redazione di planimetrie catastali;
- accertamento della consistenza degli immobili;
- diagnosi energetica;
- rilievi strumentali, accatastamenti e/o frazionamenti delle aree;
- oneri per la predisposizione di relazioni tecniche indipendenti relativi alla rispondenza delle opere ai requisiti previsti dall'Annex, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; e dagli Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22.12.2021, laddove non potesse farsene carico la Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie;
- oneri di notifica e spese postali.

Le parti rimandano ad eventuali ulteriori successive formali integrazioni del presente Atto Aggiuntivo la regolamentazione di ulteriori attività, non ricomprese negli interventi.

Articolo 5

(Economie di gara e modifiche contrattuali)

1. Le economie di gara (ribassi d'asta ed IVA corrispondente) costituiscono somme di cui la stazione appaltante può disporre, nell'ambito della medesima procedura. Pertanto, il quadro economico post gara potrà eventualmente essere rimodulato secondo le esigenze dell'appalto e previa comunicazione alla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie.
2. Qualora si debba ricorrere alla redazione di perizie di variante e suppletive, la stazione appaltante chiederà l'autorizzazione sulla eccedenza di spesa per lo stanziamento di fondi non previsti nel Quadro Economico. Nel caso in cui, invece, l'eventuale variante e/o opere suppletive trovino copertura finanziaria attingendo dagli accantonamenti per imprevisti o utilizzando le eventuali economie derivanti da ribassi d'asta, ove ciò sia consentito e nei limiti previsti dal vigente codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante ne darà semplice comunicazione al Ministero della Giustizia.
3. Le eventuali economie che residueranno al termine delle attività tecnico-amministrative dell'intervento saranno riassorbite dal Ministero della Giustizia.

Articolo 6

(Adempimenti contabili)

1. Per quanto concerne i fondi propri del Ministero della Giustizia, i corrispettivi spettanti ai professionisti incaricati e alle imprese aggiudicatrici, saranno corrisposti dal Soggetto Attuatore previa apposita attestazione e presentazione delle fatture in formato elettronico, rimesse dai creditori alla medesima Stazione Appaltante tramite sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate.
2. Per quanto concerne i fondi PNRR e i fondi del FOI sono valide le procedure previste dalla normativa vigente.
Nello specifico, per quanto riguarda la gestione dei flussi finanziari PNRR si rimanda a quanto stabilito dal Reg. europeo n. 2021/241, della governance multilivello definita dal Decreto-legge n.77/2021 e dalle istruzioni operative del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'11 ottobre 2021.
Per quanto concerne, invece, la procedura di accesso al Fondo opere indifferibili ex art.26, commi 7 e 7bis, del DL n.50/2022 si fa riferimento a quanto previsto dal DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in GU il 12 settembre 2022 n. 213 e DMT del 10 febbraio 2023, pubblicato in GU del 9 marzo 2023, n.58

3. In ogni caso, il Soggetto Attuatore si impegna affinché sia garantito il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010. A tal fine, le fatture emesse dai fornitori e le relative disposizioni di pagamento riporteranno l'indicazione del CUP, del CIG, dei riferimenti al PNRR, alla misura e allo specifico investimento nonché alla fonte di finanziamento.

Articolo 7

(Compiti in capo all'Amministrazione Attuatrice)

1. Con la sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo, l'Amministrazione Attuatrice si obbliga:

- a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2021/241, dall'Annesso, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; dagli Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22 dicembre 2021; e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- b) a dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e/o la realizzazione nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla Scheda Progetto e dai cronoprogrammi procedurali, al fine di assicurare il soddisfacente conseguimento dei relativi milestone e target e delle condizionalità associate all'investimento;
- c) ad adottare proprie procedure interne, in conformità alle linee guida e circolari emanate dalle strutture di coordinamento nazionali del PNRR e dall'Amministrazione titolare di interventi in tema di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione degli interventi;
- d) ad adottare misure procedurali e organizzative atte a garantire l'assenza di doppio finanziamento dei costi sostenuti per l'attuazione degli interventi;
- e) a vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, nonché ad adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire e segnalare eventuali irregolarità e/o indebiti utilizzi delle risorse;
- f) a garantire il rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH) che prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e del Reg. (UE) 2021/2139. Sul tema, si rinvia alla Guida Operativa di cui alla Circolare n. 33 del MEF del 13 ottobre 2022 e ss.mm.ii. contenente il dettaglio dei regimi applicabili alle singole misure e gli elementi tecnici utili alla corretta applicazione del principio. Nello specifico il Soggetto Attuatore si impegna a :1) a prevedere specifici richiami agli adempimenti previsti in tutta la documentazione di gara e nei relativi contratti in seguito all'aggiudicazione; 2) all'applicazione puntuale delle indicazioni contenute nelle schede tecniche applicabili ai singoli interventi; 3) alla compilazione delle check list previste dalla Guida operativa e associate alle schede di cui al punto precedente; 4) a predisporre la documentazione evidenziata nelle schede tecniche e nelle relative check list e avere cura della sua conservazione e trasmissione, ove richiesti, nell'ambito di futuri e potenziali controlli;
- g) a rispettare il principio sulle pari opportunità previsto dagli artt. 2 e 3 del TUE, artt. 8, 10 19 e 157 del TFUE, nonché artt. 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e richiamato dall'art. 18 co. 4 lett. o) del Reg. (UE) 241/2021. In particolare, il Soggetto Attuatore si impegna a garantire – nell'ambito dell'affidamento dei servizi, forniture e lavori – l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 47 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come

modificato dalla legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021 inerente alle pari opportunità di genere e generazionali e all'inclusione lavorativa delle persone disabili;

- h) a garantire il contributo agli indicatori comuni applicabili tra quelli previsti dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 del 28 settembre 2021 e al *tagging* climatico. In particolare, nel corso dell'attuazione dell'intervento il Soggetto Attuatore dovrà rilevare periodicamente il valore realizzato dell'indicatore comune UE "RRFCIO1 – Risparmio sul consumo annuo di energia primaria (MWh/anno)" e procedere alla trasmissione del dato coerentemente con quanto previsto dalla Linee guida metodologiche per la rendicontazione e la trasmissione degli indicatori comuni di cui alla Circolare MEF – RGS n. 34 del 17 ottobre 2022;
- i) ad adottare il sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), finalizzato a raccogliere, registrare ed archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Ispettorato Generale PNRR e dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
- j) a rendere disponibile sul sistema informatico ReGiS tutti gli elementi informativi e documentali utili allo svolgimento delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione da parte dei soggetti competenti;
- k) a trasmettere, con cadenza mensile, i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli interventi ivi compresi i dati di avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando in particolare misure: di prevenzione in tema di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e al recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, e procedure per la corretta individuazione del titolare effettivo riconducibile ai soggetti fornitori;
- m) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile appropriata per l'utilizzo delle risorse del PNRR, così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- n) a rispettare quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 5 del DPCM 15 settembre 2021, in merito alla richiesta e all'utilizzo dei Codici Unici di Progetto, CUP;
- o) a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione centrale titolare di intervento, nel rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 comma 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- p) a presentare, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute comprovandone il conseguimento attraverso la produzione della documentazione

probatoria pertinente ivi compresa la documentazione attestante l'espletamento della procedura di affidamento a cui la spesa si riferisce;

- q) ad inoltrare, tramite le apposite funzionalità del sistema informativo ReGiS, gli elementi informativi e documentali utili a comprovare il contributo al conseguimento di milestone e target oltre che al soddisfacimento delle condizionalità previste dai dispositivi attuativi del PNRR (Annex, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22.12.2021);
- r) a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle spese rendicontate tenuto conto delle disposizioni e degli strumenti di controllo definiti dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
- s) ad assicurare - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta. Eventuali richieste potranno essere avanzate da parte dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Organismo Indipendente di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- t) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241. In particolare, si impegna ad informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "Next Generation EU" attraverso l'utilizzo dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*".

Articolo 8

(Monitoraggio)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a tenere costantemente informata la Direzione Generale e l'Unità di Missione per gli interventi PNRR del Ministero della Giustizia di ogni significativo atto o provvedimento assunto e finalizzato all'esecuzione dell'incarico di Stazione Appaltante.
3. Il Soggetto Attuatore è tenuto a partecipare a tutte le riunioni di monitoraggio che verranno programmate dall'Unità di Missione (o comunque dal Ministero) per dare i necessari periodici aggiornamenti circa lo stato di avanzamento degli interventi.

Articolo 9

(Realizzazione operativa degli interventi)

1. Le Parti, a parziale modifica ed integrazione dell'articolo 5 della Convenzione, concordano che, con la sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo, il Soggetto Attuatore di linea di intervento PNRR si obbliga a:
 - a. garantire la realizzazione operativa della linea di investimento 1.2 "Efficientamento degli uffici giudiziari" relativamente a tutti gli interventi per un importo complessivo di € **66.147.286,00 a valere su Fondi PNRR**, per un importo complessivo di € **3.082.781,00 a**

valere sul Fondo Opere Indifferibili, per un importo complessivo di € 28.767.219,00 a valere su Fondi del Ministero della Giustizia;

- b. garantire il raggiungimento dei *Milestone* e *Target* secondo le scadenze stabilite nella *Council Implementing Decision* (CID) e negli *Operational Arrangements* (OA), riferiti alla Linea di investimento di competenza.

Articolo 9

(Clausola di salvaguardia)

1. Qualora nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto Aggiuntivo intervengano fatti o provvedimenti oppure mutamenti normativi tali da rendere difficile l'esecuzione delle attività summenzionate, i soggetti si impegnano a trovare le soluzioni opportune e a mettere in campo ogni tipo di azione correttiva volta alla conclusione degli interventi.

Articolo 10

(Rinvio)

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Atto Aggiuntivo si applicano e restano valide, efficaci e vincolanti le disposizioni contenute nella Convenzione originaria indicata in premessa, a cui le Parti rinviando integralmente ed espressamente, che si considera parte integrante del presente atto, anche se non allegata.

Articolo 11

(Allegati)

Sono allegati al presente Atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- 1) Nulla Osta dell'Unità di Missione all'Atto aggiuntivo della Convenzione originaria;
- 2) RGS approvazione sostituzione intervento;
- 3) Contributi concessi FOI - art.26 DL n.50/2022;
- 4) Allegato c.1 "Schede sintetiche degli interventi previsti nel PNRR Edilizia Giudiziaria".

Per l'Amministrazione titolare di linea di
intervento PNRR

Dott. Massimo Orlando

Per l'Amministrazione Attuatrice di linea di
intervento PNRR

Dott. Ing. Fabio Riva

** Il presente Atto Aggiuntivo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della Giustizia Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria



Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibile
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e
Sardegna



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ALLEGATI CONVENZIONE



Ministero della Giustizia

Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

**Al Direttore Generale delle Risorse
Materiali e delle Tecnologie**

**e p.c. Al Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria,
del personale e dei servizi**

**al Provveditorato Interregionale alle
OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia-
Romagna**

**al Ministero delle Infrastrutture e
della Mobilità Sostenibili -
Direzione generale per l'edilizia
statale, le politiche abitative, la
riqualificazione urbana e gli
interventi speciali**

Oggetto: PNRR M2C3 Investimento 1.2.: riscontro alla nota Prot. m_dg.DOG.11/08/23.0186049.U - Nulla osta alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 tra il Ministero della Giustizia e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia-Romagna.

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n.57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021, che ha istituito presso il Ministero della Giustizia, in posizione di indipendenza funzionale ed organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

VISTO il Decreto Ministeriale del 18 ottobre 2022, recante la ripartizione delle competenze per la realizzazione degli interventi a titolarità del Ministero della Giustizia;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTA la nota pervenuta alla scrivente Unità di Missione in data 23 febbraio 2023 (MEF-RGS-Prot.31806.U), con cui il Servizio Centrale PNRR ha approvato la richiesta di sostituzione dell'intervento PNRR presso gli archivi del Tribunale di Milano in via

Gregorovius nr. 15 con l'intervento presso il Tribunale Ordinario di Roma in viale Giulio Cesare nr. 54b/via Damiata nr.2;

VISTA la Determina di adozione della seconda versione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Giustizia, firmata dal Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR in data 17 marzo 2023, e in particolare il paragrafo 4.3.6 relativo alla "modifica e rimodulazione di un Progetto";

VISTA la nota trasmessa a questa Unità di Missione in data 11 agosto 2023 dalla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie e relativi allegati (rif. Prot. m_dg.DOG.11/08/23.0186049.U), con cui la stessa richiedeva il rilascio del Nulla Osta necessario alla sottoscrizione tra le parti dell'atto aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 stipulato in data 23 novembre 2021 dal Ministero della Giustizia e dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP per la Lombardia e l'Emilia Romagna;

RILEVATA l'assenza di motivi ostativi al rilascio, con specifico riferimento all'ambito di competenza della scrivente Unità di Missione, così come stabilito dal D.M. del 18 ottobre 2022;

SI RILASCIA NULLA OSTA

alla sottoscrizione tra le parti dell'atto aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016, trasmesso in allegato alla nota in oggetto.

 GALLI DAVIDE
MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA
12.08.2023
07:44:36
GMT+01:00

Il Direttore Generale

Prof. Davide Galli



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Servizio Centrale per il PNRR

Ufficio II

Rif. prot. entrata MEF-RGS n. 15688 del 26/01/2023

Allegati: vari.

Al Ministero della Giustizia
Unità di Missione per l'attuazione degli
interventi del PNRR
prot.udm.pnrr@giustiziacert.it

E, p.c.,

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del personale e dei servizi -
Direzione Generale delle Risorse materiali e
delle tecnologie
prot.dog@giustiziacert.it

Al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il
Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
oopp.lazio@pec.mit.gov.it

Al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la
Lombardia e l'Emilia-Romagna
oopp.lombardiaemilia@pec.mit.gov.it

All' Unità di Missione NG-UE
udm.recovery.rgs@mef.gov.it

S E D E

OGGETTO: PNRR - M2C3 I. 1.2 - Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico. Richiesta formale di introduzione nuovo intervento in sostituzione dell'intervento relativo al Tribunale di Milano -Via Gregorovius

Si fa riferimento alla nota in oggetto, con cui il Ministero della Giustizia ha comunicato di voler procedere alla implementazione della linea di Investimento 1.2, nell'ambito della Missione 2, Componente 3, del PNRR, relativa a "*Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice*". In particolare, l'Investimento, che si pone quale obiettivo la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio

immobiliare dell'amministrazione della giustizia in chiave ecologica e digitale, prevede la realizzazione di n. 48 interventi, individuati attraverso la conclusione di singoli accordi, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, tra l'Amministrazione titolare e i Soggetti attuatori.

In data 23 novembre 2021, il Ministero della Giustizia ha stipulato, in particolare, una convenzione con il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna per la realizzazione di n. 6 interventi nell'area territoriale di competenza.

In tale contesto, il Ministero della Giustizia intende sostituire un intervento ricompreso tra quelli inizialmente ammessi a finanziamento presso l'area summenzionata con un nuovo intervento presso altra area territoriale.

Nel dettaglio, si chiede di sostituire l'intervento di manutenzione di impianti elettrici e consolidamento, sostituzione e integrazione degli elementi strutturali presso gli Archivi del Tribunale di Milano – siti alla Via Gregorovius n. 15, per un costo complessivo di 4.487.500,00 euro e per una superficie di circa 4.008 mq – con un intervento presso il Tribunale ordinario di Roma, sito in Viale Giulio Cesare n. 54b/Via Damiata n. 2.

Tale nuovo intervento riguarderebbe attività di manutenzione straordinaria, prevedendo lavori di sostituzione di infissi, di *relamping* e di efficientamento energetico, anche mediante l'impiego di energie rinnovabili, per il medesimo costo complessivo di 4.487.500,00 euro, e contribuirebbe al raggiungimento del *target* finale con un valore di superficie di intervento pari a circa 8.000 mq, apportando quindi un contributo superiore rispetto a quello previsto con l'intervento da sostituire.

Il Soggetto attuatore risulterebbe il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, il quale ha già fornito il CUP associato al progetto (D84C22001510006), nonché una scheda informativa contenente:

1. la scheda descrittiva del progetto, nella quale sono riportati gli obiettivi di efficientamento che consentiranno un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (edificio ad energia quasi zero), nel rispetto della vigente normativa tecnica di settore;
2. il cronoprogramma procedurale di progetto, attestante la compatibilità dei tempi di realizzazione con le scadenze di *Milestone* e *Target* associati alla misura;
3. l'impegno del Soggetto attuatore al rispetto dei principi trasversali previsti e, in particolare, del DNSH.

Il Ministero della Giustizia ha dichiarato di aver effettuato i controlli sulla proposta progettuale relativa a tale nuovo intervento, riportando un esito positivo circa il rispetto dei criteri di inclusione degli interventi del programma esplicitati nella Scheda di descrizione degli investimenti associati alla M2C3 (strutturali; funzionali; implementazione).

Ciò premesso, al riguardo, si osserva preliminarmente che nella descrizione della misura in questione è previsto un elenco indicativo dei comuni in cui si dovranno attuare gli interventi, tra cui sono menzionati anche il comune di Milano e il comune di Roma. Pertanto, in relazione alla diversa ubicazione del nuovo intervento, considerata anche la circostanza per cui nel comune di Milano risultano ulteriori interventi, non si ravvisano elementi ostativi.

Inoltre, si osserva che alla misura *de qua* sono associati la *Milestone* europea **M2C3-7** in scadenza al 31 dicembre 2023 – che prevede l'aggiudicazione di tutti i contratti pubblici per la

Ministero della Giustizia

Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Al Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di:

Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it

oopp.lazio@pec.mit.gov.it

oopp.lazio-uff4@pec.mit.gov.it

Veneto Trentino Alto-Adige e Friuli-Venezia Giulia

oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Toscana, Marche, Umbria

oopp.toscanamarcheumbria-uff2@pec.mit.gov.it

Sicilia e la Calabria

oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it

oopp.siciliacalabria-uff3@pec.mit.gov.it

oopp.siciliacalabria-uff6@pec.mit.gov.it

Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

oopp.piemonteaosta-uff2@pec.mit.gov.it

oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Lombardia e l'Emilia-Romagna

oopp.lombardiaemilia@pec.mit.gov.it

Campania, Molise, Puglia, Basilicata

poopp.ba@mit.gov.it

oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

All'Agenzia del Demanio:

Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione

dg.finanzagovernance@agenziademanio.it

agenziademanio@pec.agenziademanio.it

Direzione Territoriale Campania

dre_Campania@pec.agenziademanio.it

Direzione Territoriale Lombardia
dre_Lombardia@pec.agenziademanio.it

Direzione Territoriale Toscana e Umbria
dre_ToscanaUmbria@pec.agenziademanio.it

Direzione Territoriale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pec.agenziademanio.it

Al Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole e Pronto Intervento
(c.a. arch. S. Loreto)
dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
lavoripubblici@comune.venezia.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento Per Le Opere Pubbliche, Le Politiche Abitative E Urbane,
Le Infrastrutture Idriche E Le Risorse Umane E Strumentali:
c.a Direttore Generale
Dott.ssa Barbara Casagrande
dg.edilizia@pec.mit.gov.it

Direzione Generale per l'Edilizia Statale le politiche Abitative,
la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali
Divisione 6
polabit-div3@pec.mit.gov.it

per opportuna conoscenza
al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Alla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie

Oggetto: Fondo per l'avvio di opere indifferibili previsto dall'art. 26, commi 7 e 7 bis, del D.L. n. 50/2022. Trasmissione Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n.160 del 18 novembre 2022 relativo all'assegnazione delle risorse.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il Decreto RGS n. 160 del 18 novembre 2022, in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, con il quale sono approvati gli Allegati 1 e 2, contenenti l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili.

Nell'ambito del **PNRR**, sono state ammesse le domande, per gli importi di cui agli elenchi allegati al Decreto, relative agli interventi di:

- Scuola allievi C.C. Caserma Pepicelli – Viale Atlantici 73 Benevento (CUP G86I18000050001)
- Cittadella Venezia III lotto (EX MANIFATTURA TABACCHI) - Fondamenta Fabbrica dei Tabacchi 424 (Santa Croce) (CUP F74E21000250001)
- Palazzo di Giustizia di Monza – Piazza Garibaldi (CUP D51H17000060001)
- Tribunale, Corte d'Appello e Procura Generale della Repubblica - Palazzo Baciocchi Piazza dei Tribunali n. 4 (b) Bologna (CUP D38G17000140006)
- Ministero della Giustizia – Piazzale Clodio - Edificio A Roma (CUP D89J21001790001)
- Ministero della Giustizia – Piazzale Clodio - Edificio B Roma (CUP D89J21001780001)
- Ministero della Giustizia – Piazzale Clodio - Edificio C Roma (CUP D89J21001770001)
- Cittadella Caserma Manara 2 – Via Damiata – Roma (CUP D89J21003560001)
- Corte d'Appello Via A. Varisco, 3-5 Roma (CUP D89J21001800001)
- Cittadella Giudiziaria di Velletri – Piazzale Aldo Moro (CUP D17B18000070001)

Nell'ambito del **PNC** sono state ammesse le domande relative agli interventi di:

- Ferrara (CUP D71B22000200006)
- Vigevano (CUP D51B22000030001)
- Civitavecchia (CUP D89J21016080001)
- Viterbo (CUP D89J21016090001)

Si rappresenta che il trasferimento delle risorse del Fondo verrà effettuato nei limiti delle risorse assegnate, secondo le modalità indicate dai commi 2 e 3 dell'art.8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2022 pubblicato in G.U. n.213 del 19 settembre 2022.

Ad ogni buon fine si trasmettono i seguenti allegati:

- All.1_ Decreto_RGS_160_del_18_novembre_2022
- All.2_ Assegnazione_risorse_interventi_PNRR
- All.3_ Assegnazione_risorse_intervent_PNC

Distinti saluti,

Il Direttore Generale

Prof. Davide Galli



GALLI DAVIDE
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
29.11.2022
09:01:35
GMT+01:00



Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE AFFARI ECONOMICI

Al Ragioniere Generale dello Stato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza "Recovery and Resilience Facility" (di seguito il Regolamento RRF);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.";

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, ed in particolare l'articolo 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori";

VISTO l'articolo 26, commi 2, 3, 6, 7, 7 bis, 7 ter e 13, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

VISTO in particolare il comma 7 del menzionato articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, con il quale è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.700 milioni di euro per l'anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l'anno 2026;

VISTO il comma 7 bis del menzionato articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

VISTO l'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, ai sensi del quale “*Il Fondo di cui al comma 7 è incrementato di complessivi 1.300 milioni di euro, di cui 180 milioni di euro per l'anno 2022, 240 milioni di euro per l'anno 2023, 245 milioni di euro per l'anno 2024, 195 milioni di euro per l'anno 2025, 205 milioni di euro per l'anno 2026 e 235 milioni di euro per l'anno 2027. L'incremento di cui al primo periodo è destinato quanto a 900 milioni agli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all' articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 , convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 , e quanto a 400 milioni per la realizzazione delle opere di cui all' articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16 , convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31 , secondo le modalità definite ai sensi del comma 7-bis e relativamente alle procedure di affidamento di lavori delle opere avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022 la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026. Le eventuali risorse eccedenti l'importo finalizzato agli interventi di cui al secondo periodo, rimangono nella disponibilità del Fondo per essere utilizzate ai sensi dei commi 7 e seguenti.*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022, pubblicato nella G.U. 12 settembre 2022, n. 213, con il quale si disciplinano le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili;

VISTO l'articolo 2 del citato dPCM 28 luglio 2022 con cui vengono definite le finalità della disciplina dallo stesso recata nonché indicati i contenuti dell'istruttoria che le Amministrazioni statali istanti devono effettuare sulle domande presentate dalle stazioni appaltanti ai fini del loro corretto inserimento tra le istanze di accesso al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022;

VISTI gli articoli 4 e 5, del citato dPCM 28 luglio 2022, ai sensi del quale vengono fissati i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle istanze di accesso al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, nonché gli elementi che costituiscono il contenuto essenziale delle medesime;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 31 del 21 settembre 2022, con la quale sono state indicate le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, e i relativi allegati “*Guida Utente*” e “*Istruzioni operative*” per l'accesso al Fondo;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 37 del 9 novembre 2022, avente ad oggetto la procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post;

VISTE le istanze di accesso al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* presentate dalle Amministrazioni statali istanti sulla base delle domande delle stazioni appaltanti, con riguardo agli interventi dalle stesse finanziati o rientranti nei programmi di investimento dei quali risultano titolari;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del citato dPCM 28 luglio 2022, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, con decreto del Ragioniere generale dello Stato si provvede alla determinazione della graduatoria degli interventi, secondo l'ordine di priorità previsto dall'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022 e dal citato dPCM;

TENUTO CONTO che, a seguito dell'applicazione dei prezzi aggiornati ai sensi dei commi 2 e 3, nonché del successivo comma 6, dell'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, è stato registrato un incremento medio percentuale del fabbisogno finanziario degli interventi per i quali è stata presentata istanza di accesso al Fondo secondo la procedura ordinaria, pari al 25%;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto dal menzionato dPCM, ai fini dell'assegnazione delle risorse del Fondo, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato riscontra attraverso i propri sistemi informativi la sussistenza dei requisiti per l'accesso alla procedura ordinaria con riguardo alle domande ed alle istanze presentate dalle Amministrazioni;

RITENUTO, altresì, necessario procedere, mediante interlocuzione con le Amministrazioni istanti, ad un supplemento di istruttoria con riguardo alle domande che presentano la richiesta di un fabbisogno finanziario aggiuntivo superiore al predetto valore medio del 25% nonché per quelle che per le quali è stata riscontrata sui sistemi informativi incoerenza o assenza delle informazioni utili per la verifica dei requisiti di accesso al Fondo;

TENUTO CONTO dell'esito delle interlocuzioni intercorse con le Amministrazioni istanti, finalizzate allo svolgimento del menzionato supplemento di istruttoria, che, in alcuni casi, hanno comportato su richiesta delle Amministrazioni medesime, rettifiche delle informazioni contenute nelle domande o la non ammissibilità delle stesse;

TENUTO CONTO che l'attuale dotazione del Fondo di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, come rifinanziato dall'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115, è pari a complessivi 8.800 milioni di euro, di cui 900 milioni di euro destinati al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e 400 milioni di euro agli interventi relativi ai Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026;

VISTO l'art. 7 del citato dPCM che stabilisce che gli enti locali attuatori di uno o più interventi, finanziati con le risorse previste dal PNRR, inclusi nell'Allegato 1 al ripetuto decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, beneficiano di una preassegnazione per ciascun intervento, in aggiunta a quanto attribuito con il decreto di assegnazione;

VISTO altresì l'articolo 29, commi 2 e 4, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, ai sensi del quale, gli enti locali attuatori degli interventi finanziati con risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1), lettera c), numeri 12) e 13) e lettera d), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, considerano come

importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il provvedimento di assegnazione, l'ammontare di risorse pari al 15 per cento dell'importo già assegnato dal predetto provvedimento. Le risorse preassegnate sono poste a carico delle risorse autorizzate dall'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, per gli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, nei limiti degli stanziamenti annuali disponibili;

CONSIDERATO che, come da note del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili prot.n. 1530 del 3/11/2022, del Dipartimento per lo sport prot. n. 15012 del 2/11/2022, del Dipartimento per le politiche di coesione prot.n. 304 del 2/11/2022, del Ministero della cultura prot.n. 34897 del 2/11/2022, del Ministero dell'interno prot.n. 181085 del 31/10/2022, del Ministero dell'istruzione prot.n. 92833 del 3/11/2022 nonché del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 253340 del 10/11/2022, prot.n. 255337 del 15/11/2022, prot.n. 255339 del 15/11/2022, prot.n. 255341 del 15/11/2022, l'accantonamento per le preassegnazioni di cui all'articolo 7 del dPCM e dell'articolo 29 del dl 144/2022 è pari, rispettivamente a 1.616.660.978,00 euro per gli interventi del PNRR e a 314.720.128,16 euro per gli interventi del PNC;

CONSIDERATO, altresì, che il Dipartimento per le politiche di coesione con nota n. 249079 del 2/11/2022 ha richiesto di non accantonare le risorse con riferimento agli interventi di competenza ricompresi nell'Allegato 1 del richiamato articolo 7;

TENUTO CONTO che le risorse costituenti la dotazione del predetto Fondo, a seguito della chiusura della procedura di presentazione delle istanze di accesso, risultano sufficienti a soddisfare la totalità del fabbisogno finanziario delle preassegnazioni nonché quello derivante dalla procedura ordinaria pari complessivamente a 8.074.778.168,50 euro e che, pertanto, non risulta necessario provvedere alla determinazione di una graduatoria degli interventi;

CONSIDERATA la necessità di permettere l'avvio, entro la data del 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento riguardanti gli interventi oggetto di domande per le quali sia stata riscontrata la sussistenza dei requisiti di accesso al Fondo;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione degli allegati e assegnazione delle risorse)

1. In attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del dPCM 28 luglio 2022, sono approvati gli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente decreto, contenenti l'elenco degli interventi, suddivisi per ambito, oggetto delle domande di accesso, i cui dati sono stati validati dalle Amministrazioni statali istanti, per i quali si procede all'assegnazione

delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, rispettivamente pari a euro 5.689.637.154,21 e euro 453.759.907,93.

2. L'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente decreto, riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi di contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione istante.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Ambito	Misura	Amministrazione	Sogg.Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	94149560362	0000000050	0000001523	E87H21006380001	4.442.516,42 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	94149560362	0000000052	0000001387	E67H21004430001	3.004.593,34 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	94149560362	0000000053	0000001518	E37H21005830001	11.121.696,22 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA 6 ENNA	91016370867	0000000043	0000001355	C52G11000250001	2.572.847,14 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE	98017910179	0000000065	0000000341	E21B18000590001	5.988.794,31 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA DEL BRENTA	90013790283	0000000059	0000001268	J17B17000110001	2.237.296,87 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	93060620775	0000000059	0000001684	C34H20000030007	1.323.138,17 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE BACINI S	02367840788	0000000066	0000001922	B91B17001400006	0,00 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI SETTENTRIONALI DEL COSENTINO	83000370789	0000000058	0000002685	B66G21037610006	1.282.697,63 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE	03008380796	0000000070	0000001791	H76J20000080001	1.584.744,08 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE	03008380796	0000000078	0000002758	H81B21007710001	9.239.499,21 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE	03008380796	0000000083	0000002692	H57H21004570001	3.599.636,82 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA	93238890722	0000000072	0000001945	D64H17001120007	1.505.252,97 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA VAL VENOSTA	02968900213	0000000061	0000001553	F35E18000040001	1.264.303,25 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	93216480231	0000000018	0000001509	C78E09000000001	3.150.913,76 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	93216480231	0000000081	0000001520	C21B21008480007	4.960.510,02 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACIN	80004250611	0000000075	0000001283	G61E10000110001	1.367.830,10 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO IRRIGUO MIGLIORAMENTO FONDARI	93004840653	0000000047	0000001285	I16J20000170003	3.660.873,23 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	AGENZIA DEL DEMANIO	06340981007	0000000002	0000000692	G86I18000050001	4.000.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	COMUNE DI VENEZIA	00339370272	0000000002	0000000086	F74E21000250001	4.730.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRA	80108810153	0000000002	0000000285	D51H17000060001	1.492.770,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	97532760580	0000000002	0000000790	D38G17000140006	1.590.011,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000520	D89J21001790001	1.500.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000721	D89J21001770001	1.006.886,27 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000756	D89J21003560001	1.885.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000767	D89J21001800001	405.237,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000768	D17B18000070001	535.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000782	D89J21001780001	2.500.000,00 €
PNRR	M6C2I1.2	Ministero della Salute	A.S.RE.M. AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE	01546900703	0000000056	0000002669	C36G22001830006	1.367.142,48 €
PNRR	M6C2I1.2	Ministero della Salute	ASL NAPOLI 1 CENTRO	06328131211	0000000056	0000002240	B66G22016420001	3.093.820,13 €
PNRR	M6C2I1.2	Ministero della Salute	AZIENDA SANITARIA LOCALE AL DI ALESSANDRIA	02190140067	0000000056	0000002310	C31B21013450006	1.409.100,00 €

Ministero della Giustizia

Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

**Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Servizio Centrale per il PNRR
fondo.opereindifferibili@mef.gov.it**

e per opportuna conoscenza

*Ministero della giustizia - Dipartimento
dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei
servizi*

**Al Sig. Direttore generale delle Risorse materiali
e delle tecnologie**

*Ministero della giustizia - Dipartimento
dell'Amministrazione penitenziaria*

**Al Sig. Direttore generale del personale e delle
risorse**

**Al Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di:
Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna**

Lombardia e l'Emilia-Romagna

Oggetto: Fondo per l'avvio di opere indifferibili previsto dall'art. 26, commi 7 e 7 bis, del D.L. n. 50/2022. Comunicazione della mancata pubblicazione dei bandi di affidamento lavori entro il 31 dicembre 2022, relativi alle domande PNRR/PNC ammesse al finanziamento secondo quanto stabilito dal Decreto della Ragioneria Generale dello Stato del 18 novembre 2022 n.160.

Con riferimento all'oggetto, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 213 del 12

settembre 2022, a seguito dei controlli effettuati da questa Unità di Missione, si comunicano nella tabella a seguire le mancate pubblicazioni dei bandi di affidamento lavori entro il 31 dicembre 2022 inerenti alle domande di accesso al fondo ex. art. 26 del Decreto-Legge 50/2022, presentate con istanza n. 000000000002 (PNRR) e istanza n. 000000000005 (PNC) del 14 ottobre 2022 e ammesse al finanziamento secondo quanto stabilito dal Decreto MEF-RGS del 18 novembre 2022 n. 160:

n. domanda		Data pubblicazione bando riportata nella domanda	Importo ammesso al finanziamento del Fondo ex art.26	Data effettiva di pubblicazione
756	PNRR	15/12/2022	188.5000,00 €	Mancata pubblicazione entro il 31/12/2022
768	PNRR	15/12/2022	535.000,00 €	Mancata pubblicazione entro il 31/12/2022
767	PNRR	20/10/2022	2.5000.000,00 €	Aggiudicazione lavori con bando del 1/8/22 (a seguito di contenzioso) che aveva visto l'esclusione da parte della Stazione appaltante dell'unica impresa partecipante; decadenza delle motivazioni e dei requisiti a sostegno della presentazione della domanda di accesso
190	PNC	30/12/2022	2.000.000,00 €	Mancata pubblicazione entro il 31/12/2022

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti

Il Direttore Generale

Prof. Davide Galli

GALLI DAVIDE
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
19.01.2023
14:18:02
GMT+01:00





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



italianum
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ministero della Giustizia

Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

**Al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche:
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna**

**per il Veneto Trentino Alto-Adige e
Friuli-Venezia Giulia**

per la Toscana, Marche, Umbria

per la Lombardia e l'Emilia-Romagna

E p.c.:

Al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile

**Al Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le
politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e
le risorse umane e strumentali**

**Al Direttore generale per l'edilizia statale, le politiche
abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi
speciali**

*Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria, del Personale e dei Servizi*

**Al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.**

*Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria, del Personale e dei Servizi*

**Al Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle
Tecnologie**

*Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione
penitenziaria*

Al Direttore generale del personale e delle risorse

**Al Sig. Direttore generale del personale, delle risorse e
per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile**

Oggetto: PNRR/PNC_ Fondo Opere Indifferibili 2023. Pubblicazione del Decreto della Ragioneria Generale dello stato n.154 del 19 maggio 2023_relativa agli interventi PNRR e PNC che beneficiano del contributo del Fondo.

In riferimento al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2023 che ha definito le procedure per l'accesso al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili*, di cui all'art. 26 comma 7 del Decreto-Legge 50/2022 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 (DL Aiuti), per l'annualità 2023, **si informano codesti Soggetti Attuatori degli interventi PNRR e PNC che, con il Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n.154 del 19 maggio 2023, è stato approvato l'elenco degli interventi che beneficiano del contributo del Fondo per l'avvio di opere indifferibili in procedura ordinaria del primo semestre 2023.** I relativi testi (in allegato) sono disponibili sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di seguito un breve riepilogo delle domande accolte:

PNRR

ID. DOMANDA	CUP	DATA GARA	IMPORTO TOTALE	FABBISOGNO EMERGENTE	RIMODULAZIONE SOMME QE	ECONOMIE	TOTALE FABBISOGNO EMERGENTE
0000003448	D89J21003560001	30.06.2023	19.879.000,00	1.885.000,00	-	-	1.885.000,00
0000003464	D17B18000070001	30.06.2023	19.935.002,80	535.000,00	-	-	535.000,00

PNC

ID. DOMANDA	CUP	DATA GARA	IMPORTO TOTALE	FABBISOGNO EMERGENTE	RIMODULAZIONE SOMME QE	ECONOMIE	TOTALE FABBISOGNO EMERGENTE
0000003365	D71B22000200006	25.05.2023	15.500.000,00	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00
0000003477	D15D21000000006	31.05.2023	11.746.631,34	2.049.356,62	-	-	2.049.356,62
0000003723	D91B21005500001	30.06.2023	11.830.860,59	3.570.000,00	-	-	3.570.000,00

Si evidenzia che le procedure di affidamento, per gli interventi inclusi negli allegati al decreto, dovranno essere avviate entro il 30 giugno 2023.

Per “procedure di affidamento avviate” si intendono procedure di affidamento per opere pubbliche ed interventi per le quali intervengano la pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori nonché l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori, anche sulla base di progetti di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'articolo 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Assume rilievo ai fini dell'avvio della procedura di affidamento, anche la pubblicazione di avvisi di preinformazione ai sensi dell'articolo 70, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Sono considerate avviate le procedure di affidamento alle quali è associato un CIG perfezionato con le modalità previste dalla delibera ANAC n. 1 dell'11 gennaio 2017.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale

Prof. Davide Galli



GALLI DAVIDE
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
01.06.2023
08:29:42
GMT+01:00

Allegati:

- All.1_DECRETO RGS del 2023 fondo opere indifferibili definitivo
- All.2_Elenco domande PNRR ammesse
- All.3_Elenco domande PNC ammesse
- All.4_Riepilogo degli importi totali concessi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE AFFARI ECONOMICI

Al Ragioniere Generale dello Stato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle *direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE* sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza "*Recovery and Resilience Facility*" (di seguito il Regolamento RRF);

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e finanze del 6 agosto 2021;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*, ed in particolare l'articolo 26, recante *“Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori”*;

VISTO in particolare il comma 7 del citato articolo 26, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il *“Fondo per l'avvio di opere indifferibili”* con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.700 milioni di euro per l'anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l'anno 2026;

VISTO l'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;

VISTO il decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023, pubblicato sulla G.U. del 22 marzo 2023, n. 69 con il quale, in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e dell'articolo 6 del dPCM 28 luglio 2022, si è provveduto ad approvare.

- l'Allegato 1, contenente l'elenco degli interventi, per i quali è stato riscontrato da parte delle Amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022, per complessivi **euro 4.607.294.286,93** per gli interventi a valere sulle risorse PNRR, e **euro 363.811.556,93** per interventi a valere sulle risorse PNC;
- l'Allegato 2, contenente l'elenco degli interventi per i quali non è stato riscontrato da parte delle Amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022, con conseguente revoca dell'assegnazione e indicazione delle risorse finanziarie che si rendono libere per essere riassegnate ad altri interventi, per complessivi euro **1.172.291.218,28**;
- l'Allegato 3, contenente l'elenco degli interventi con riguardo ai quali si provvede all'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo preassegnate, per complessivi euro **823.902.680,43**, per interventi degli enti locali a valere sulle risorse PNRR, e euro **181.342.124,25**, per interventi degli enti locali a valere sulle risorse PNC.

VISTO il decreto del Ragioniere generale dello Stato del 28 marzo 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 aprile 2023 n. 94, con il quale, in attuazione dell'art. 4 del decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 193 del 27 dicembre 2022, è stato approvato l'elenco degli interventi oggetto delle domande di accesso al *Fondo per l'avvio di opere indifferibili* dell'anno 2022 presentate nell'ambito della procedura di recupero e, conseguentemente, è stata disposta l'assegnazione delle relative risorse pari, rispettivamente, a **euro 61.528.492,94** per gli interventi rientranti nel PNRR e a **euro 28.080.368,00** per gli interventi rientranti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n.197 con la quale, all'articolo 1, commi dal 369 al 379, è disciplinato l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

VISTO, in particolare, il comma 369 del succitato articolo 1, ai sensi del quale *“per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzi regionali di cui all' articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, di cui all' articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 , convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 , è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1.000 milioni di euro per il 2024, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2025, di 3.000 milioni di euro per l'anno 2026 e di 3.500 milioni di euro per l'anno 2027. Le risorse del Fondo sono trasferite, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, nell'apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all' articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, già istituita ai sensi del citato decreto-legge n. 50 del 2022”*.

VISTO il decreto del Ragioniere generale dello Stato del 13 marzo 2023, n. 124, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 marzo 2023 n. 75, con il quale, in attuazione dell'articolo 1 comma 370 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 relativamente alla procedura del primo semestre 2023, sono stati approvati gli Allegati 1 e 2, contenenti l'elenco degli interventi degli enti locali finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR rispettivamente per **euro 800.892.538,77** e per euro **14.783.638,62**;

VISTO il comma 375 del menzionato articolo 1 che disciplina l'ordine prioritario di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 mediante procedura ordinaria ed, in particolare, la lettera d) del citato comma, ai sensi della quale l'accesso al predetto Fondo è consentito, secondo i criteri di priorità previsti dal medesimo comma, anche agli *“interventi per i quali sia presentata, per l'anno 2022, istanza di accesso al Fondo di cui al comma 369 e con riguardo ai quali non sia stata avviata, nel termine prefissato, la relativa procedura di affidamento”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, pubblicato sulla G.U. del 9 marzo 2023, n. 58, con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 377, della legge n. 197 del 2022, è disciplinata la procedura ordinaria per l'accesso, su base semestrale, al Fondo per l'anno 2023 e, in particolare, gli articoli 6, 7 e 8 con i quali sono determinate le modalità, il contenuto e il

termine di presentazione delle domande di accesso al Fondo, le procedure di verifica delle domande da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento nonché di presentazione delle istanze;

VISTO l'articolo 4 del sopracitato decreto, il quale reca l'indicazione dei requisiti per l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili e, in particolare, per le modalità di determinazione del fabbisogno finanziario emergente "netto" derivante esclusivamente dall'aggiornamento dei prezzari ai sensi dei commi 371 e 379 del citato articolo 1 della legge 29 dicembre 2022 n.197;

VISTE le istanze di accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili relative al primo semestre 2023, presentate dalle Amministrazioni statali istanti, con riguardo agli interventi dalle stesse finanziati o rientranti nei programmi di investimento dei quali risultano titolari, sulla base delle domande delle stazioni appaltanti validate dalle medesime Amministrazioni a seguito della positiva verifica del contenuto;

VISTO l'articolo 9 del menzionato decreto del 10 febbraio 2023, ai sensi del quale è disciplinata la procedura di riscontro dei requisiti di accesso al Fondo ad opera del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 9, comma 1 del citato decreto MEF 10 febbraio 2023, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con decreto del Ragioniere generale dello Stato si provvede alla determinazione della graduatoria semestrale degli interventi, tenendo conto dell'ordine di priorità indicato all'articolo 5 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto dal sopracitato articolo 9, ai fini dell'assegnazione delle risorse del Fondo, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato riscontra, attraverso i propri sistemi informativi, la sussistenza dei requisiti per l'accesso alla procedura ordinaria con riguardo alle domande ed alle istanze presentate dalle Amministrazioni;

VISTE le note prot. n. 1201 del 16/5/2023 e prot. n. 2847 del 16/5/2023, con le quali il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato l'ammissibilità per gli interventi identificati dai CUP J34E21000050005, J57H20003480007, B49J21000500001, J41C09000000005 e J61H03000030001;

VISTA la nota prot. n. 74316 del 17 maggio 2023 con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha confermato l'ammissibilità per l'intervento identificato con CUP B71B21008820006;

TENUTO CONTO, pertanto, che all'esito delle interlocuzioni intercorse con le Amministrazioni istanti, finalizzate allo svolgimento di approfondimenti di istruttoria, in alcuni casi, si è provveduto, su richiesta delle Amministrazioni medesime, a rettificare le informazioni contenute nelle domande;

TENUTO CONTO che, a seguito dei provvedimenti di assegnazione soprariportati, la dotazione del Fondo di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 come rifinanziato dal menzionato articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115, nonché dal citato articolo 1, comma 369, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è pari a complessivi **11.518.364.313,13** euro;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8-bis, comma 5 del decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 aprile 2023, n. 94, al fine del completamento dell'intervento relativo all'armamento della tratta Montedonzelli – Piscinola della Linea 1 della metropolitana di Napoli, è autorizzata la spesa di euro **1.200.000,00** a valere sul Fondo per l'avvio di opere indifferibili e che, pertanto, l'attuale dotazione del Fondo è complessivamente pari a **11.517.164.313,13**;

TENUTO CONTO che il totale delle istanze validate dalle amministrazioni ammonta a complessivi euro **2.315.219.991,04**;

TENUTO CONTO che le risorse costituenti la dotazione del predetto Fondo, a seguito della chiusura della procedura di presentazione delle istanze di accesso, risultano sufficienti a soddisfare la totalità del fabbisogno finanziario e che, pertanto, non risulta necessario provvedere alla determinazione di una graduatoria degli interventi;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione degli allegati e assegnazione delle risorse)

1. In attuazione dell'articolo 1, comma 369, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono approvati gli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente decreto, contenenti rispettivamente l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e l'elenco degli interventi ricompresi in altri ambiti, oggetto delle domande di accesso, i cui dati sono stati validati dalle Amministrazioni statali istanti, per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, rispettivamente pari a euro **1.594.965.930,05** e **720.254.060,99**.
2. Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto del Ragioniere generale dello Stato del 10 febbraio 2023, ai fini dell'assegnazione definitiva delle risorse, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato riscontra sui propri sistemi informativi, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara, dell'avviso di indizione, della trasmissione della lettera di invito a presentare offerte o dell'avviso di preinformazione e la contestuale associazione degli stessi ad un CIG perfezionato, individuando, mediante interlocuzioni con le Amministrazioni istanti, gli interventi per i quali non risulta riscontrato tale requisito, e, conseguentemente, le risorse finanziarie del Fondo che si rendono disponibili. Sulla base di tale riscontro, si provvede, con ulteriore decreto del Ragioniere generale dello Stato, all'aggiornamento del presente decreto, nonché all'eventuale assegnazione delle risorse resesi disponibili.
3. L'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente decreto, riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi di contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione istante.

Articolo 2

(Aggiornamento dei sistemi di monitoraggio)

1. Entro 5 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente decreto, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede ad aggiornare il quadro dei finanziamenti dei singoli progetti sui sistemi di monitoraggio con l'indicazione delle risorse assegnate a ciascuno degli interventi indicati negli Allegati 1 e 2. Le stazioni appaltanti, entro i successivi 10 giorni, sono tenute ad aggiornare il quadro economico e il cronoprogramma finanziario, anche detto "piano dei costi".

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANUR	80017830169	0000000105	0000003451	D77H21005980005	3.176.090,00 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA	92071350398	0000000139	0000003719	I44E17002120001	3.900.245,11 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCI	91017690396	0000000139	0000003308	I41B21004140001	1.332.333,75 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCI	91017690396	0000000139	0000003428	I97H21006210001	1.350.801,37 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRA	91149320359	0000000139	0000003412	G19J21009130006	1.696.635,28 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO	90014820295	0000000139	0000003706	J85B20000180001	436.707,62 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO	90014820295	0000000139	0000003854	J83D20001450001	315.680,83 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA	91096830335	0000000139	0000004077	G99J21006930005	1.066.906,95 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	98078030784	0000000139	0000003316	E41D21000140006	4.408.955,58 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	94017400782	0000000139	0000003541	J51B21002460006	1.883.849,39 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	98078030784	0000000139	0000003547	E47J21000030006	3.829.571,47 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	98078030784	0000000139	0000003553	E31D21000290006	2.487.078,25 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	94017400782	0000000139	0000003676	J19J21015570006	2.722.091,98 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	94017400782	0000000139	0000003677	J19J21017250007	6.697.200,00 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	94017400782	0000000139	0000003680	J91B21001760007	4.204.854,21 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	94017400782	0000000139	0000003837	J76J17000140006	1.245.674,66 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE	92025940344	0000000139	0000003801	G49J21009070001	5.061.188,15 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	93076450381	0000000139	0000003430	J73D21001890001	200.000,00 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	93076450381	0000000139	0000003432	J57B16000340001	5.270.000,00 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA	02829620307	0000000139	0000003622	I37J21000070006	362.106,81 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA SANNIO ALIFANO	82000610616	0000000139	0000003796	F35G20000010001	1.293.212,03 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E T	83002270656	0000000139	0000003674	B17J21000050006	219.062,72 €
PNRR	M2C11I.1	MIN AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA	COMUNE DI FERMO	00334990447	0000000100	0000003371	F62F18000070004	2.572.854,51 €
PNRR	M1C3I2.1	MINISTERO DELLA CULTURA	COMUNE DI OTRICOLI	00177650553	0000000114	0000003990	I57B22000020006	74.208,49 €
PNRR	M1C3I2.1	MINISTERO DELLA CULTURA	COMUNE DI POGGIORSINI	00822970729	0000000114	0000003861	F17B22000070006	188.875,50 €
PNRR	M1C3I2.1	MINISTERO DELLA CULTURA	COMUNE DI TERNI	00175660554	0000000114	0000004140	F47B22000040004	60.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000108	0000003448	D89J21003560001	1.885.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000108	0000003464	D17B18000070001	535.000,00 €
PNRR	M6C11I.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000003824	G41B21011160006	317.459,72 €
PNRR	M6C11I.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004121	G21B21006700006	701.388,74 €
PNRR	M6C11I.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004129	G17H21038710006	373.423,11 €



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria



Ministero delle infrastrutture e dei
trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per la Lombardia e
l'Emilia Romagna



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ALLEGATO c.1

PNRR - EDILIZIA GIUDIZIARIA *INTERVENTI OO.PP.* *LOMBARDIA – EMILIA ROMAGNA*

INDICE

MONZA.....	3
BOLOGNA.....	5
Piazza dei Tribunali, 4.....	5
BOLOGNA.....	9
Via del Pratello, 36.....	9
MILANO	11
Via G. Leopardi, 18.....	11
MILANO	13
Corso Porta Vittoria, s.n.c.....	13

MONZA
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Palazzo di Giustizia

Stazione appaltante

Provveditorato alle Opere Pubbliche

Denominazione del sito

Palazzo di Giustizia - ALA EST

Descrizione generica dell'intervento:

Palazzo di Giustizia di Monza - Riqualificazione e rifunionalizzazione dell'Ala Est.

CUP intervento: D51H17000060001

Caratteristiche dimensionali dell'intervento:

Superficie stimata interventi circa: 4.500,00 mq

Importo inserito nel PNRR: € 6.000.000,00

Fondi FOI: € 1.492.770,00

Fondi GIUSTIZIA: € 1.507.230,00

Cronoprogramma stimato delle attività:[illegible][illegible]

*Tipologia della attività del progetto:	
A1	REDAZIONE PROGETTO PRELIMINARE
A2	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE
A3	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO PROGETTAZIONE
A4	REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
A5	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
A6	REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
A7	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
A8	PREDISPOSIZIONE DISCIPLINARE E BANDO DI GARA
A9	PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA
A10	AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI
A11	STIPULA DEL CONTRATTO
A12	ESECUZIONE DEI LAVORI
A13	COLLAUDO DEI LAVORI
A14	CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE USUARIA

BOLOGNA
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Uffici Giudiziari:

Corte d'Appello, Procura Generale e Tribunale

Piazza dei Tribunali, 4

Descrizione generica dell'intervento:

L'intervento globale si compone di 3 interventi:

- 1) Adeguamento degli impianti elettrico ed antincendio;
- 2) Adeguamento della scala elicoidale e di efficientamento di componenti edilizie;
- 3) Rifacimento dell'impianto di riscaldamento.

CUP intervento: D38G21000080006

D38G17000140006

D38G17000150006

Superficie complessiva: 8.256 mq

Superficie stimata intervento: 4.500 mq

Importo inserito nel PNRR: € 7.939.786,00

Importo FOI: € 1.590.011,00

Importo GIUSTIZIA: € 9.989,00

Cronoprogramma stimato delle attività:

Lavori di adeguamento degli impianti elettrico ed antincendio del Palazzo Baciocchi

[illegible][illegible][illegible]

*Tipologia della attività del progetto:	
A1	PROGETTAZIONE SERVIZIO DI INGEGNERIA
A2	APPALTO SERVIZIO DI INGEGNERIA
A3	REDAZIONE PROGETTO PRELIMINARE
A4	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE
A5	REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
A6	ACQUISIZIONE PARERI E APPROVAZIONE PROG. DEFINITIVO
A7	REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
A8	APPROVAZIONE ESECUTIVO
A9	PREDISPOSIZIONE DISCIPLINARE E BANDO DI GARA
A10	PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA
A11	AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI
A12	STIPULA DEL CONTRATTO
A13	ESECUZIONE DEI LAVORI
A14	COLLAUDO DEI LAVORI
A15	CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE USUARIA

Lavori di adeguamento della scala elicoidale e di efficientamento di componenti edilizie nel Palazzo Baciocchi

[illegible][illegible]

*Tipologia della attività del progetto:	
A1	PROGETTAZIONE SERVIZIO DI INGEGNERIA
A2	APPALTO SERVIZIO DI INGEGNERIA
A3	REDAZIONE PROGETTO PRELIMINARE
A4	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE
A5	REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
A6	ACQUISIZIONE PARERI E APPROVAZIONE PROG. DEFINITIVO
A7	REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
A8	APPROVAZIONE ESECUTIVO
A9	PREDISPOSIZIONE DISCIPLINARE E BANDO DI GARA
A10	PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA
A11	AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI
A12	STIPULA DEL CONTRATTO
A13	ESECUZIONE DEI LAVORI
A14	COLLAUDO DEI LAVORI
A15	CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE USUARIA

Lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento del Palazzo Baciocchi

[illegible][illegible]

*Tipologia della attività del progetto:	
A1	PROGETTAZIONE SERVIZIO DI INGEGNERIA
A2	APPALTO SERVIZIO DI INGEGNERIA
A3	REDAZIONE PROGETTO PRELIMINARE
A4	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE
A5	REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
A6	ACQUISIZIONE PARERI E APPROVAZIONE PROG. DEFINITIVO
A7	REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
A8	APPROVAZIONE ESECUTIVO
A9	PREDISPOSIZIONE DISCIPLINARE E BANDO DI GARA
A10	PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA
A11	AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI
A12	STIPULA DEL CONTRATTO
A13	ESECUZIONE DEI LAVORI
A14	COLLAUDO DEI LAVORI
A15	CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE USUARIA

BOLOGNA
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Uffici Giudiziari:

Tribunale per i Minorenni, Procura della Repubblica presso il Tribunale
Via del Pratello, 36

Descrizione generica dell'intervento:

Rifacimento tetto, facciate esterne ed infissi, ristrutturazione piani da terra a terzo, riqualificazione locali "ex chiesa".

CUP intervento: D37H21000800001

Superficie complessiva: 2.212 mq

Superficie intervento: 1.900 mq

Importo inserito nel PNRR: € 3.420.000,00

Fondi GIUSTIZIA: € 250.000,00

Cronoprogramma stimato delle attività:[illegible][illegible]

*Tipologia della attività del progetto:

- | | |
|-----|---|
| A1 | PROGETTAZIONE SERVIZIO DI INGEGNERIA |
| A2 | APPALTO SERVIZIO DI INGEGNERIA |
| A3 | REDAZIONE PROGETTO PRELIMINARE |
| A4 | APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE |
| A5 | REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO |
| A6 | ACQUISIZIONE PARERI E APPROVAZIONE PROG. DEFINITIVO |
| A7 | REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO |
| A8 | APPROVAZIONE ESECUTIVO |
| A9 | PREDISPOSIZIONE DISCIPLINARE E BANDO DI GARA |
| A10 | PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA |
| A11 | AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI |
| A12 | STIPULA DEL CONTRATTO |
| A13 | ESECUZIONE DEI LAVORI |
| A14 | COLLAUDO DEI LAVORI |
| A15 | CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE USUARIA |

MILANO
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Uffici Giudiziari:

Tribunale per i minorenni e Procura della Repubblica

Via G. Leopardi, 18

Descrizione generica dell'intervento:

Sostituzione caldaia, manutenzione ordinaria e Lavori di adeguamento richiesti dai Vigili del Fuoco ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi.

CUP intervento: D44E21000140001

Superficie complessiva: 6.324,9 mq

Superficie stimata intervento: 3.858 mq

Importo inserito nel PNRR: € 5.787.500,00

Cronoprogramma stimato delle attività:[illegible]

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

[illegible]

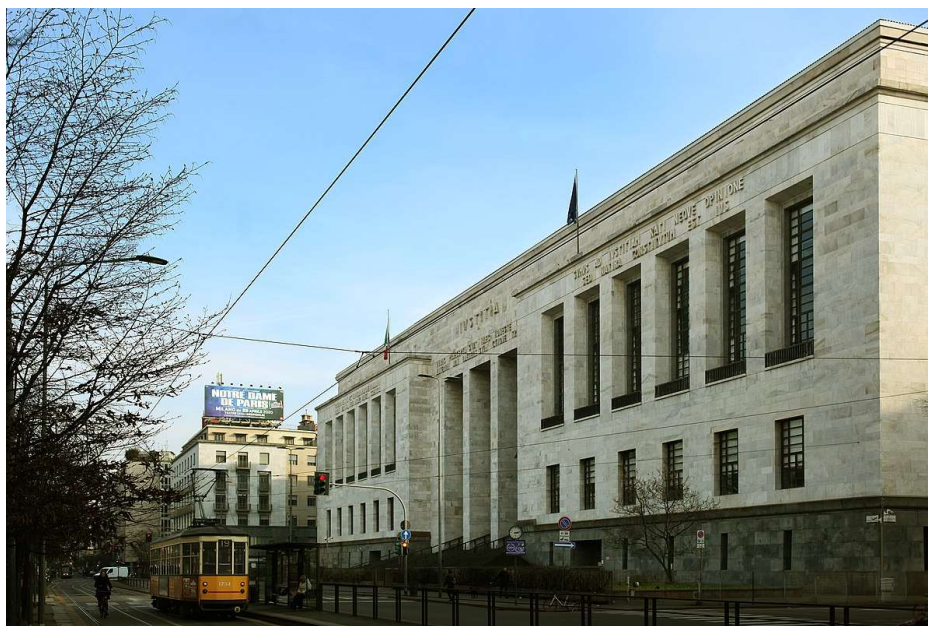
Nota: il cronoprogramma è redatto nell'ipotesi che in sede di appalto sia conseguito il ribasso del 20% sui tempi di esecuzione dei lavori

*Tipologia della attività del progetto:

A1	REDAZIONE PFTE
A2	APPROVAZIONE PFTE
A3	PREDISPOSIZIONE DISCIPLINARE E BANDO DI GARA
A4	PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA
A5	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE
A6	STIPULA DEL CONTRATTO
A7	REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
A8	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
A9	REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
A10	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
A11	ESECUZIONE DEI LAVORI
A12	COLLAUDO DEI LAVORI
A13	CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE USUARIA

Bologna, 6 luglio 2023

MILANO
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Uffici Giudiziari:

Palazzo di Giustizia

Corso Porta Vittoria, s.n.c.

Descrizione generica dell'intervento:

Manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo strutturale, impiantistica, antincendio, restauro, coperture, facciate e spazi esterni.

CUP intervento: D44C22001290006

Superficie complessiva: 73.220,00 mq

Superfici stimata intervento: 30.000,00 mq

Importo inserito nel PNRR: € 43.000.000,00

Importo GIUSTIZIA: € 27.000.000,00

Cronoprogramma stimato delle attività:[illegible]

SINTESI CRONOPROGRAMMA	Prevista	Effettiva
PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	01/03/2023	01/03/2023
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	15/03/2023	31/03/2023
AGGIUDICAZIONE	15/04/2023	30/05/2023
STIPULA CONTRATTO	01/05/2023	
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	13/09/2023	
ESECUZIONE LAVORI	01/03/2026	
COLLAUDO	31/03/2026	